



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettoraria Maria Ausiliatrice - IPI
Torino - Italia



"Casa Angelo Custode"

- Scuola Primaria Paritaria -

Scuola Primaria Parificata / paritaria 'Angelo Custode'

Estratto del PTOF Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Anno scolastico 2025/2026

1- PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) é il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche assieme al P.O.F (Piano dell'offerta formativa) ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano é coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e

riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il piano é elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano é approvato dal Consiglio della Scuola.

2- IDENTITA' DELL' ISTITUTO

La "Casa Angelo Custode" comprende i seguenti ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia Autorizzata (1947) Paritaria (2002) 'Angelo Custode' con numero 4 sezioni

Scuola Primaria Parificata (1999) Paritaria (2002) 'Angelo Custode' con numero 2 sezioni.

Scuola Secondaria di 1° Grado Legalmente Riconosciuta (1942) Paritaria (2002) 'S. Giovanni Bosco' con numero 2 sezioni.

E' situata alla periferia della città di Alessandria, nella circoscrizione Euro-Pista. L'Istituto accoglie tra i suoi destinatari (circa 570) bambini/e e ragazzi/e provenienti anche da altri quartieri e paesi vicini, accompagnati dai genitori che svolgono attività lavorative in città. Gli allievi appartengono a famiglie di ogni ceto sociale e presentano situazioni molto varie.

La "Casa Angelo Custode" é **SCUOLA CATTOLICA SALESIANA** ed é aperta a tutti coloro che la scelgono. Si caratterizza per il suo essere 'casa' grazie anche alla presenza di validi educatori e docenti che stanno tra i bambini e i ragazzi.

Bambini e ragazzi sono guidati ed orientati a stabilire e a vivere correttamente il rapporto interpersonale con gli altri compagni, con i docenti e con tutto il personale presente nell'ambiente scolastico, al fine di crescere e maturare una personalità serena ed armonica.

La Scuola educa nel contesto socio-culturale attuale

secondo il **progetto di Don Bosco e di Madre Mazzarello**, ricco ancora di forza e di senso.

In questa società che presenta molti caratteri di complessità, la Comunità religiosa possiede una sua configurazione che viene dalla specifica missione educativa; é portatrice di una proposta, riconosciuta a livello ecclesiale, sociale e giuridico e la realizza nella libertà.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice – comunità religiosa – condividono con i collaboratori laici il Sistema Preventivo di Don Bosco e danno vita ad una comunità educativa nella quale ogni persona, a diverso titolo, diviene corresponsabile di uno stesso progetto e partecipa di un medesimo stile di vita.



I Docenti sono attenti alle proposte che provengono dal territorio e dalla Chiesa locale, ricercano e stimolano occasioni di dialogo con le altre agenzie educative, si impegnano inoltre ad essere persone di riferimento per gli allievi, aiutandoli a operare la difficile sintesi tra fede–cultura–vita.

3- OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La Comunità educante propone un cammino di **educazione integrale**:

- Promuove l'orientamento come modalità formativa permanente in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona e del suo inserimento nella società in trasformazione.
- Conduce gli alunni alla maturazione di solide convinzioni e li aiuta a rendersi gradualmente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede.
- In questo itinerario si sviluppano le dimensioni fondamentali della persona, del cittadino, del lavoratore, del cristiano.

Come persona, l'alunno cresce fisicamente sano e sviluppa la capacità di stupirsi, di interrogarsi, di impegnarsi, di elaborare un progetto di vita.

Come cittadino scopre ed esercita un complesso di diritti e di doveri, sviluppando relazioni di diversa natura nella partecipazione scolastica.

Come lavoratore organizza le energie in funzione di progetti di apprendimento di diversa consistenza che implicano già nella scuola lo sviluppo di una specifica "professionalità".

Come cristiano è invitato a riconoscere il significato ecclesiale e soprannaturale del suo essere, agire, operare, attraverso specifiche occasioni d'incontro, di vita liturgica e di iniziative di servizio agli altri.

4- LA COMUNITA' EDUCANTE DELLA SCUOLA

La Comunità Educante é costituita dalla comunità religiosa, dai docenti, dai genitori, dagli allievi, dagli operatori scolastici, la cui interazione favorisce un clima di serenità e d'impegno.

Comunità religiosa

La Comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso i suoi organismi "costituzionali" è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola.

Docenti

I Docenti, protagonisti del Progetto Educativo e del P.T.O.F., condividono lo stile salesiano. Si aggiornano costantemente; dimostrano competenza professionale e didattica; progettano e verificano, in forma sistematica e collegiale, profili e percorsi.

Accolgono gli alunni con l'atteggiamento della simpatia e la volontà di aiuto personalizzato, che favorisce e promuove la loro crescita.

Genitori

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, conoscono e condividono le finalità e il metodo della scuola, partecipano, anche tramite gli organi collegiali, alla programmazione didattica e alla revisione educativa, all'organizzazione di incontri, iniziative e feste.

Allievi

Gli allievi sono al centro dei progetti e delle attività della Comunità educativa della scuola; gradualmente diventano protagonisti e corresponsabili del proprio cammino formativo; crescendo nella stima reciproca e nell'integrazione dei valori, nella capacità di amicizia e nella ricerca di comunicazione.

Organizzazione della Comunità educante della nostra Scuola

La nostra comunità scolastica (in conformità a quanto richiesto dall'articolo 6, lettera a, D.R.P. n. 216/1974; comma 10, articolo 2. D.P.R. n. 249/1998; Legge n. 62/2000 e al Progetto Educativo Nazionale d'Istituto).

- Possiede un Regolamento
- E' gestita e coordinata da un Team Direttivo:
 - la **Coordinatrice della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia**
 - la **Coordinatrice della Scuola Secondaria di I° grado**
 - l'**Economa** dell'Istituto
 - di cui la **Direttrice** è un principio di unità e di interazione.
- Il **Consiglio della Scuola**: elabora e decide gli indirizzi generali, l'organizzazione delle attività, gli obiettivi educativi-didattici dell'Istituto, adotta il P.O.F.
- Il **Collegio dei Docenti**: elabora il P.T.O.F., cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione e verifica.
- Il **Consiglio di Classe**: è lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca delle soluzioni adeguate.
- L'**Assemblea di genitori e docenti**: prende in considerazione le linee dell'azione educativa e didattica nella condivisione delle proposte, delle feste, dei momenti culturali e formativi, delle iniziative di solidarietà.

5- L'ORARIO SCOLASTICO

- Lezioni dal Lunedì al venerdì: 8.00 / 12.30
- Un rientro: 14.00 / 16.00
- Prescuola: 7.30 / 8.00
- Doposcuola: 14.00 / 16.00
- Postscuola: 16.00 / 18.00



6- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- * Laboratorio di creatività
- * Laboratorio di Inglese madrelingua
- * Laboratorio Gioco-danza
- * Attività musicale con l'Associazione "Mozart 2000"
- * Laboratorio di cucina
- * Laboratorio di metodo di studio
- * Laboratorio discipline Stem

7- ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

- * Progetto "Educazione all'affettività" (classe V)
- * Progetto "Emozioni in relazione"
- * Progetto "Io cresco con il gruppo"
- * Progetto "Prevenire il bullismo e il cyberbullismo"
- * Progetto "Librin festa"
- * Adesione ai progetti presentati dal territorio e partecipazione a concorsi indetti da associazioni varie
- * Esperienze di continuità educativa – didattica
- * Partecipazione a spettacoli teatrali
- * Uscite culturali e viaggi d'istruzione

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I GENITORI

- * Incontri annuali con esperti su tematiche psico-pedagogiche e religiose
- * Coro dei genitori

8- VALUTAZIONE

La **valutazione** per essere **autentica** deve essere adeguatamente **formativa** e di qualità: **non rileva solamente gli esiti**, ma pone attenzione soprattutto ai **processi formativi dell'alunno**, è strettamente correlata alla **programmazione** delle attività e degli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso **l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento** formali e informali, **documenta** la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come **autovalutazione** dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento; si valuta all'inizio per conoscere la **situazione d'ingresso** degli studenti e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del loro piano di studio personalizzato; **si valuta in itinere** per monitorare l'andamento delle attività ed individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi; **si valuta alla fine** per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Per la valutazione degli alunni sono fondamentali i seguenti criteri:

- Valutazione come processo: ci troviamo di fronte a ragazzi in fase di crescita, per cui si deve tener conto della psicologia e delle condizioni soggettive dell'apprendimento e porre al centro degli obiettivi l'elemento dell'individualizzazione.
- Ogni allievo è un caso a sé stante e bisogna liberarsi della didattica del collettivo: dobbiamo guardare il processo di maturazione umana e cognitiva di ogni ragazzo al di fuori di una logica comparativa di parametri standardizzati.
- Valutazione come **valorizzazione**: in ciascun alunno si devono scoprire le potenzialità per valorizzare, dandogli una percezione delle sue carenze e dei suoi punti forza in modo tale da aiutarlo a formarsi un concetto di sé adeguato e ben equilibrato.
- Valutazione come **operazione partecipata e reciproca collaborazione** tra docenti, alunno e famiglia.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici sono:

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il Consiglio di Classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzato al di fuori di essa.

La valutazione dell'insegnamento della religione viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

	RISPETTO DELLE REGOLE	RELAZIONE CON I COMPAGNI E GLI ADULTI
Ottimo	Comportamento responsabile, corretto ed educato. Puntualità alle lezioni. Impegno e attenzione costanti. Partecipazione propositiva alle attività scolastiche. Pieno rispetto degli ambienti e dei materiali.	Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Rapporto collaborativo con i compagni. Rapporto collaborativo con gli adulti.
Distinto	Comportamento corretto ed educato, seppur con qualche episodio di distrazione. Impegno e attenzione abbastanza costanti. Partecipazione adeguata alle attività scolastiche. Rispetto degli ambienti e dei materiali.	Rapporto abbastanza collaborativo con gli adulti. Rapporto abbastanza collaborativo con i compagni.
Buono	Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Impegno e attenzione alle attività scolastiche non sempre adeguati. Partecipazione alle attività scolastiche non sempre continua. Alcuni richiami o note. Discreto rispetto degli ambienti e dei materiali.	Interventi non sempre opportuni con gli adulti. Interventi non sempre opportuni con i compagni.

Sufficiente	Frequente disturbo dell'attività scolastica. Disinteresse per le varie discipline e impegno scarso. Frequenti note sul diario o sul registro. Poco rispetto degli ambienti e del materiale scolastico.	Rapporti selettivi o incostanti che portano a comportamenti scorretti con gli adulti. Rapporti selettivi o incostanti che portano a comportamenti scorretti con i compagni.
Scarso	Mancato rispetto delle elementari norme di convivenza. Assiduo disturbo alle lezioni. Completo disinteresse per le attività didattiche. Mancanza assoluta d' impegno. Frequenti note sul diario o sul registro. Episodi di mancato rispetto degli ambienti.	Difficoltà a relazionarsi con gli adulti. Difficoltà a relazionarsi con i compagni. Insulti gravi a persone e/o bestemmie

Il rilevamento di comportamenti non adeguati e irrispettosi pregiudica la partecipazione degli alunni interessati a gite, uscite didattiche o altre esperienze programmate.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

L'allievo:

- partecipa alla vita scolastica con attenzione, interesse e attiva collaborazione;
- ascolta e interviene in modo ordinato nelle conversazioni;
- legge in modo scorrevole ed espressivo;
- osserva, descrive, riflette;
- comprende messaggi di vario genere e ne produce con un'esposizione chiara, corretta, appropriata;
- acquisisce un metodo di studio e di lavoro personale e ragionato;
- è autonomo e responsabile nelle varie attività scolastiche.

9- LE NUOVE TECNOLOGIE E IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto considera le attività tecnologico-informatiche e l'e-learning strumenti indispensabili per creare ambienti di apprendimento integrati e in continuità tra i vari ordini di scuola. Lavorare con i giovani nati nell'era digitale è una sfida quotidiana e per rispondere al

meglio alle necessità degli studenti si sono progettati metodi e strumenti di insegnamento all'interno di uno stretto rapporto tra scuola, casa e territorio. Tutte le classi sono state dotate di lavagna LIM, di computer e di connessione Internet, mentre gli alunni potranno usufruire di una moderna sala d'informatica. L'obiettivo previsto è quello di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. I genitori inoltre potranno accedere tramite le credenziali fornite dalla segreteria al registro elettronico avendo la possibilità di vedere gli argomenti delle lezioni, i compiti, le assenze e i voti del proprio figlio e di comunicare direttamente con gli insegnanti. Per la didattica digitale integrata il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deciso di utilizzare la **piattaforma di Google Suite for Education** che sarà utile come strumento di archiviazione di materiali utili alle varie classi ed in caso di nuovi lockdown dovuti all'emergenza sanitaria.

Tale piattaforma permette i **seguenti servizi**:

- ✓ Gmail, per l'assegnazione di casella di posta limitato per gli studenti;
- ✓ Calendar, per la gestione dell'agenda;
- ✓ Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali;
- ✓ Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti;
- ✓ Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo;
- ✓ Google Meet, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar.

Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso, e cioè:

- ✓ la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con **totale protezione e privacy**;
- ✓ invio e ricezione della posta di Gmail degli studenti solo all'interno del dominio scuolangelocustode.com;
- ✓ il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi, quindi lo studente opera in un ambiente protetto.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Per accedere alla piattaforma di Google Suite è stato creato un account per ogni docente e per ogni alunno che potranno accedervi utilizzando il sito di gmail: <https://www.google.com/intl/it/gmail/about/> e cliccando su **accedi** con la mail e la password che è stata assegnata ad ogni docente e alunno.

All'ingresso verrà chiesto di **cambiare la password** (che dovrà essere ricordata per gli accessi successivi).

Per partecipare alle lezioni online gli alunni dovranno **isciversi ai corsi** che gli insegnanti creeranno all'interno della piattaforma.

10- CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le “*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*” del marzo 2018 riservano una particolare attenzione all’“Educazione Civica”, richiamando alla necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini vengono affidati nella nostra scuola al docente di storia e sono comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.

Tuttavia, come richiamano le Indicazioni Nazionali, tale insegnamento ha un aspetto trasversale che coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente. Tale insegnamento viene quindi toccato trasversalmente da tutti i docenti. Inoltre, l’educazione civica viene promossa nella nostra scuola attraverso esperienze significative che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili sono inoltre per noi la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità.

11- LE RISORSE

La gestione delle Risorse – personale, Immobili, attrezzature, aspetto economico- avviene secondo quanto indicato nel Progetto Educativo Nazionale d’Istituto. Ai sensi della Legge n. 62/2000, comma 4, articolo 1, nel nostro Istituto svolge servizio personale docente religioso e laico, fornito dei titoli scientifici e professionali e dei requisiti necessari (comma 5).

La nostra scuola dispone inoltre di queste risorse:

- aule attrezzate con LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e computer
- aula multimediale
- registro elettronico
- piattaforma digitale Google Suite for Education
- aule di musica
- aula video e conferenze
- biblioteca
- ampia palestra
- aula di scienze e di arte
- ampio cortile con campo da calcio, pallavolo e basket
- cappella
- refettorio

12- REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

Iscrizione

L'iscrizione alla Scuola Primaria "Angelo Custode" è una scelta ed un patto. La Comunità Educante offre un Progetto Formativo che l'alunno e la famiglia accettano e sottoscrivono. Ognuno, per quanto gli compete, si impegna nell'attuazione coerente di tale Progetto. La presenza amica ed autorevole di Insegnanti ed Educatori guida e sostiene l'alunno nella sua crescita responsabile.

Orario obbligatorio

L'attività scolastica inizia tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 8.00 e termina alle ore 12.30. E' previsto un rientro pomeridiano (ore 14.00/16.00). Si richiede la collaborazione di alunni e genitori per evitare tutto ciò che ostacola la puntualità.

Attività facoltative - opzionali

Le attività facoltative - opzionali, costituiscono un'opportunità educativa e didattica di arricchimento umano e culturale, capaci di potenziare risorse e competenze dell'alunno.

Le attività opzionali non sono obbligatorie, ma a scelta delle famiglie e degli alunni e, per correttezza, una volta scelte, iniziano a far parte del monte ore scolastico e del Piano di Studi Personalizzato dell'allievo, per cui si richiede puntualità e impegno nel frequentarle. Ogni assenza va giustificata secondo le modalità previste.

Assenze

Con senso di responsabilità per la propria crescita e formazione umana e cristiana, nello spirito del Progetto Educativo dell'Istituto, gli alunni devono considerare gli impegni scolastici e le varie attività educative e didattiche come il loro principale impegno regolando con criterio la distribuzione delle altre occupazioni nel corso dell'anno scolastico.

Poiché la frequenza e la puntualità sono obbligatorie, le assenze devono essere:

- responsabilmente motivate e firmate dal genitore tramite Registro elettronico il giorno in cui l'alunno rientra a scuola;
- verificate e firmate dalla Coordinatrice Didattica o da un suo Delegato prima dell'inizio dell'attività scolastica;
- presentate all'Insegnante della prima ora di lezione.

Dopo cinque ritardi il genitore è tenuto a motivare personalmente alla Coordinatrice.

Esonero dalle lezioni di scienze sportive e motorie

I criteri per l'esonero sono regolati dalle disposizioni ministeriali. In particolare, per ottenere l'esonero totale o quadrimestrale, previo accordo con i dirigenti, i genitori devono presentare in segreteria:

- richiesta scritta ai dirigenti
- certificato medico attestante la patologia
- timbro dell'ASL, o in sostituzione, sua certificazione.

Per esoneri da una sola lezione i genitori fanno richiesta scritta tramite diario al docente.

Entrate e uscite

Per motivi di responsabilità educativa e di sicurezza:

- Agli alunni non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso durante l'orario scolastico né al termine di esso
- A coloro che devono attendere i genitori, è chiesto che restino all'interno dell'edificio scolastico
- Nessuno può assumersi il compito di accompagnare gli alunni fuori dall'edificio scolastico, senza previo accordo con i dirigenti e dichiarazione scritta ai medesimi da parte dei genitori
- I genitori che intendono consentire ai figli di andare a casa da soli e/o di attendere un accompagnatore all'esterno dell'edificio scolastico, se ne assumono la responsabilità e devono rilasciare una dichiarazione scritta ai dirigenti, in cui si specifichino gli orari e i tempi di tale permesso.

Registro elettronico

Il Registro elettronico è considerato il principale mezzo di comunicazione scuola-famiglia. Su di esso vengono pubblicati gli avvisi, i voti, i compiti, gli argomenti delle lezioni e le eventuali note disciplinari. Dal registro è inoltre possibile prenotare i colloqui con gli insegnanti.

I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il registro e a firmare i voti su esso registrati.

Diario e libretto scolastico

Il diario scolastico è un documento fondamentale da avere sempre con sé, ordinato e aggiornato, conservato con cura; può essere richiesto dai docenti e dai dirigenti in qualsiasi momento.

Esso deve riportare unicamente gli elementi relativi all'itinerario didattico:

- compiti e lezioni,
- valutazioni,
- avvisi e comunicazioni Scuola - famiglia.

Sul diario vengono segnati quotidianamente i compiti e le lezioni: sebbene vengano poi riportati anche sul registro elettronico, fa comunque fede quanto segnato sul diario dagli allievi, in modo da responsabilizzarli e renderli autonomi nella gestione dei propri impegni.

I genitori sono tenuti a controllare il diario e a firmarlo in presenza di comunicazioni e valutazioni, quale espressione della propria responsabilità e collaborazione educativa.

Ricreazione - intervallo

L'intervallo e la ricreazione sono un importante momento educativo, che favorisce la vita di gruppo e che richiede rispetto. Gli alunni occuperanno gli spazi a ciò destinati. Al termine della ricreazione, il rientro nelle aule avviene con sollecitudine e in silenzio.

Mensa scolastica

E' possibile usufruire, ogni giorno o nei giorni scelti del servizio mensa, nei locali a ciò adibiti. Per usufruirne occorre caricare l'importo necessario tramite il borsellino legato al Registro elettronico e prenotare il pasto tramite Registro.

E' richiesto ad ogni alunno:

- di utilizzare un tono di voce moderato, di occupare il posto assegnato dai responsabili, di non sprecare il cibo
- di mantenere a tavola un comportamento educato e collaborativo

E' possibile fermarsi a pranzo e poi tornare a casa dopo la ricreazione del pomeriggio, cioè alle 14.00 o anche alla fine del pranzo.

Doposcuola

Per doposcuola si intende un servizio extracurricolare offerto alle famiglie che ne fanno richiesta per necessità.

Tale servizio garantisce agli alunni la possibilità di eseguire i compiti con l'assistenza di un Insegnante che assicura le condizioni favorevoli allo studio. E' studio assistito e non sostegno individuale.

La validità e l'efficacia di tale servizio comporta il rispetto delle norme seguenti:

- orario: 14.00 - 16.00: studio assistito
- ricreazione
- 17.00 - 18.00 circa: studio per chi fosse impossibilitato ad andare a casa entro le 17.00

Gli alunni si impegnano a:

- studiare responsabilmente;
- seguire le indicazioni degli insegnanti del doposcuola
- non disturbare i compagni
- portare i libri personali e il materiale occorrente.

Comportamento

- Rispetto delle persone

Ciascun alunno è tenuto a usare nelle relazioni con adulti e coetanei buona educazione e rispetto, per contribuire a creare un clima di accoglienza e di fiducia.

E' richiesto a ciascuno di:

- presentarsi a scuola con puntualità
- di obbedire a coloro che hanno l'incarico di vigilanza sulla disciplina, anche all'ingresso, all'uscita, negli intervalli e durante le attività svolte fuori dall'edificio scolastico
- di rispettare, di salutare compagni, docenti e adulti
- di assumere un comportamento e un linguaggio serio, educato, corretto
- raggiungere le aule in ordine, senza correre, senza spingersi, senza usare toni alti di voce
- di evitare di masticare chewing gum
- di non usare gesti, parole aggressivi o offensivi
- di presentarsi con un abbigliamento decoroso e rispettoso dei principi morali ed educativi dell'Istituto, dei docenti e dei compagni.

- Rispetto delle cose

Ciascun alunno è tenuto a:

- contribuire responsabilmente a rendere accogliente la Scuola, all'ordine, al decoro, alla pulizia e al mantenimento funzionale di ogni ambiente (aule, laboratori e servizi, cortile e palestra, corridoi e mensa scolastica), usandolo con rispetto ed educazione, secondo le norme di sicurezza e le indicazioni dei docenti
- utilizzare correttamente strutture, oggetti, materiali, sussidi e attrezzature e comportarsi in modo da non danneggiare il patrimonio comune della Scuola
- utilizzare i bagni con l'educazione ed il rispetto dovuti ai beni pubblici.
- portare i compiti e tutto il materiale didattico necessario
- ogni danno causato ad oggetti, materiale, attrezzature e ambienti va risarcito in misura fissata dai dirigenti, dopo avviso alla famiglia.

- Rispetto e assunzione delle norme

Per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, ogni alunno è tenuto a:

- aderire alle disposizioni organizzative, agli avvisi
- negli spostamenti dall'aula ad altri ambienti e viceversa sia sollecito e silenzioso, nel rispetto del lavoro delle altre classi
- si presenti a scuola provvisto di tutto l'occorrente per la giornata, evitando di far portare quanto eventualmente dimenticato in portineria, perché tale materiale non sarà consegnato
- dopo l'orario di chiusura della scuola non è consentito recuperare il materiale scolastico nelle aule.

Non è consentito:

- portare a Scuola il cellulare e tutti i materiali non inerenti all'attività scolastica
- introdurre a scuola libri, riviste, oggetti e materiali offensivi alla dignità della persona e in contrasto con l'indirizzo morale ed educativo dell'Istituto
- uscire dall'aula al cambio dell'ora; ciascuna eventuale richiesta è valutata in maniera obiettiva dal docente

Sono considerate mancanze gravi il disprezzo esplicito, manifesto e ripetuto alle persone e alle norme morali ed educative del regolamento e dell'Istituto, il furto, la manomissione volontaria di beni della scuola o dei compagni e degli adulti, la bestemmia, le minacce, le percosse o ingiurie a compagni o adulti.

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari relative a ripetute mancanze gravi sono valutate, decise, comunicate, oralmente e per scritto agli alunni e ai genitori, e applicate dai dirigenti, sentiti i Consigli di Classe-Equipe pedagogica ed eventualmente il Collegio dei docenti.

Ove dopo ripetuti incontri, avvisi, sanzioni disciplinari persista un comportamento non collaborativo, di non assunzione del regolamento e di impossibilità a proseguire nel dialogo educativo, a fine anno la famiglia è invitata a non presentare domanda di iscrizione per l'anno scolastico successivo, perché non sarà accettata.

Norme di sicurezza

Gli alunni:

- sono informati delle modalità di attuazione delle norme di sicurezza con lezioni apposite e cartelli esposti negli ambienti
- partecipano alle obbligatorie prove di evacuazione dell'edificio in caso di pericolo, nei tempi e modi indicati dai responsabili della Scuola.

Viaggi di istruzione e visite guidate

Le attività culturali e formative si svolgono nell'ambito della progettazione del CD, dei CC e su approvazione del Consiglio di Istituto, in base alle rispettive competenze. Sono scelte

- secondo motivazioni didattiche e formative
- secondo la disponibilità dei docenti accompagnatori
- in base ai costi previsti nei preventivi
- in date non coincidenti con l'ultimo mese di scuola
- se la partecipazione è di almeno due terzi della classe
- previo consenso scritto dei genitori.

Oggetti di valore e denaro

La Scuola non è tenuta in alcun modo a ricevere e custodire i beni personali degli alunni, tra cui abbigliamento, libri, mezzi di locomozione ecc. né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione, qualora siano portati o introdotti all'interno dell'Istituto.

Ascensore

L'uso dell'ascensore è permesso solo in caso di reale necessità, previo accordo dei genitori con i dirigenti e sempre con un accompagnatore.